



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente sanitario Medico (Specializzazione in Ematologia), nel ruolo dei dirigenti dell’Agenzia Italiana del Farmaco.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

(massimo 20 punti)

Ai fini della assegnazione del punteggio fino al massimo attribuibile, la Commissione si avvale della griglia di valutazione di cui all’art. 8, comma 9, del bando di concorso, utilizzando le sottocategorie ivi riportate.

- Titoli accademici e di studio:

con riferimento ai titoli elencati nei punti a.1), a.2) e a.3, la Commissione specifica quanto indicato di seguito:

- a.1) dottorato di ricerca:
 - afferente al Settore Regolatorio-farmaceutico: punti 6
 - non afferente al Settore Regolatorio-farmaceutico: punti 3

- a.2) master universitario di primo livello:
 - afferente al Settore Regolatorio-farmaceutico: punti 2
 - non afferente al Settore Regolatorio-farmaceutico: punti 1

- a.3) master universitario di secondo livello:
 - afferente al Settore Regolatorio-farmaceutico: punti 4
 - non afferente al Settore Regolatorio-farmaceutico: punti 2

- Corsi di formazione attinenti al profilo del concorso con esame finale positivo

con riferimento al punto b.1), dell’art. 8, comma 9, del bando di concorso, la Commissione specifica che il punteggio attribuibile è di 0,5 punti per ciascun corso di formazione su argomenti attinenti al profilo del concorso, avente una durata minima di 30 ore e concluso con esame finale ad esito positivo, tenuto conto del punteggio massimo di 1 punto previsto dal bando.

- Pubblicazioni afferenti al settore Sanitario-Farmaceutico:

con riferimento alle pubblicazioni, di cui al punto e) dell’art. 8, comma 9, del bando di concorso, la Commissione precisa che, tenuto conto del punteggio massimo attribuibile di 4 punti, le stesse saranno valutate con i seguenti punteggi:

- ogni pubblicazione in *extenso* su riviste indicizzate con *impact factor* su temi attinenti al profilo messo a concorso: punteggio 0,2;

- ogni pubblicazione in *extenso* su riviste indicizzate senza *impact factor* su temi attinenti al profilo messo a concorso: punteggio 0,1
- sono esclusi abstract.
- la redazione di un capitolo di un libro equivale alla pubblicazione su rivista indicizzata con *impact factor* e comporta l'attribuzione del punteggio 0,2.

Per attinenza al profilo del concorso deve intendersi attinenza al profilo di dirigente medico delle professionalità sanitarie nella specializzazione prevista dal bando - **Specializzazione in Ematologia** o equipollenti o affini ai sensi rispettivamente del decreto ministeriale 30 gennaio 1998, aggiornato con i decreti del Ministro della Sanità del 22/01/1999 – 05/08/1999 – 02/08/2000 – 27/12/2000 – 31/07/2002 – 18/01/2006 – 19/06/2006 – 06/11/2009 – 20/09/2011, e del decreto ministeriale 31 gennaio 1998, aggiornato con i Decreti del Ministro della Sanità del 22/01/1999 – 02/08/2000 – 31/07/2002 – 18/01/2006 – 19/06/2006 – 20/09/2011.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

(massimo 60 punti).

I 60 punti massimi attribuibili sono così ripartiti: 30 punti per le prove scritte e 30 punti per la prova orale.

- PROVE SCRITTE

Per la valutazione del primo elaborato la Commissione individua quattro fasce di punteggio in ordine decrescente, correlate alle specifiche caratteristiche di ciascun elaborato:

- Punti 25/30: esposizione corretta, completa ed approfondita con inquadramento sistematico anche degli aspetti problematici del tema trattato – prosa scorrevole ed assenza di errori sintattici o grammaticali;
- Punti 21/24: esposizione degli aspetti fondamentali del tema trattato – chiarezza espositiva ed assenza di errori sintattici o grammaticali;
- Punti 10/20: omessa o errata considerazione degli aspetti fondamentali del tema trattato – carenza di elaborazione – errori di sintassi o grammatica;
- Punti 0/9: gravi e plurime lacune su aspetti fondamentali del tema trattato – gravi errori di sintassi o grammatica – indecifrabilità della scrittura.

Per la valutazione del secondo elaborato la Commissione individua quattro fasce di punteggio in ordine decrescente, correlate alle specifiche caratteristiche di ciascun elaborato:

- Punti 25/30: esposizione corretta, completa ed approfondita con inquadramento sistematico anche degli aspetti problematici del tema trattato – prosa scorrevole ed assenza di errori sintattici o grammaticali;
- Punti 21/24: esposizione degli aspetti fondamentali del tema trattato – chiarezza espositiva ed assenza di errori sintattici o grammaticali;
- Punti 10/20: omessa o errata considerazione degli aspetti fondamentali del tema trattato – carenza di elaborazione – errori di sintassi o grammatica;
- Punti 0/9: gravi e plurime lacune su aspetti fondamentali del tema trattato – gravi errori di sintassi o grammatica – indecifrabilità della scrittura.

La Commissione precisa che sarà particolarmente valorizzata la capacità di sintesi del candidato.

- PROVA ORALE

La prova orale sarà valutata secondo i criteri di seguito indicati:

- conoscenza degli argomenti;
- proprietà e contenuto dei concetti espressi;
- governo delle problematiche
- correttezza della forma linguistica, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio anche tecnico.